

DD n. 93 del 1 febbraio 2019

Oggetto: DGR n. 39-8192 del 20.12.2018 _Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG, Langhe Arneis DOC per l'anno 2019 e rimodulazione del programma triennale 2017-19.

Vista la L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" che ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

Visto in particolare che l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

Considerato che la Giunta Regionale, la quale con propria Deliberazione n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011 aveva disciplinato l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione in applicazione del D.lgs. 61/2010, alla luce del mutato quadro normativo nazionale ha aggiornato le proprie disposizioni con deliberazione n. 39-8192 del 20.12.2018 avente per oggetto " L. 12 dicembre 2016 n. 238. Nuova disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo, ai fini della idoneità alla rivendicazione delle Denominazioni di origine. Revoca DGR n. 58 – 2854 del 7.11.2011".

Preso atto che il Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Langhe e Dogliani con propria nota prot. n. 159/18 del 9.10.2018 ha presentato la rimodulazione del programma triennale 2017-2019 che disciplina le iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazione di origine controllata e garantita Barolo, Barbaresco e delle denominazione di origine Dogliani e Langhe per la tipologia Arneis, che per l'ultimo anno, il 2019, prevede le seguenti modifiche :

- DOCG Barbaresco: 12,18 ettari con un massimo di 0,5 ettari per azienda
- DOCG Barolo: 41,78 ettari con un massimo di 0,5 ettari per azienda.
- l'inserimento del criterio di priorità "Azienda che non ha ricevuto assegnazione benché inserita nella graduatoria degli anni precedenti" senza limitarlo allo stesso periodo di programmazione 2017-19.

Tale proposta, agli atti del Settore Produzione Agrarie e Zootecniche, è frutto di una valutazione e di un confronto effettuato dal Consorzio con le rappresentanze di filiera.

Considerato che sulla base di tale proposta, il Settore Produzione Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura ritiene di approvare il programma triennale rimodulato 2017-19 e di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG e Langhe Arneis DOC per l'anno 2019, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

Considerato che per aprire il bando viene utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Vista la DGR del 25 maggio 2018 n. 21-6908 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515", con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e dall'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul

procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, compreso quello relativo al bando in questione.

Considerato pertanto che nell'allegato alla deliberazione appena citata è presente il procedimento n. 45 dal titolo "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del suddetto procedimento è di 90 giorni e che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

DETERMINA

1. di approvare la rimodulazione del programma triennale 2017-19, presentata dal Consorzio di Tutela di tutela Barolo, Barbaresco, Langhe e Dogliani, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 39-8192 del 20.12.2018;
2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dogliani DOCG e Langhe Arneis DOC per l'anno 2019; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
3. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, per l'anno 2019, a partire dalla data indicata nell'allegato al presente provvedimento;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore

Moreno Soster

L'estensore

Andrea Cellino